



Comune di BUCCINO
Provincia di Salerno



Ufficio Tecnico

SERVIZIO 3

Originale

DETERMINAZIONE N. 28 del 28/02/2017

Registro servizio 22 del 28/02/2017

del Responsabile : Gargiulo Piercarlo

Affidamento incarico per gli "Interventi di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del Centro storico con il Parco Archeologico urbano dell' antica Volcei (Procedure di accelerazione della spesa - DGRC. n.148/13 - Decreto n. 76 del 24.06.14) - PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI - DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 24.10.2016 avente ad oggetto " Atto di indirizzo all' U.T.C. per Interventi di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del Centro storico con il Parco Archeologico urbano dell' antica Volcei (Procedure di accelerazione della spesa - DGRC. n.148/13 - Decreto n. 76 del 24.06.14)" con la quale la Giunta Comunale, nel richiamare preliminarmente i seguenti atti :

- Urgente comunicazione della Direzione Lavori in data 18.04.2016 relativa alla privata e pubblica incolumità
- Richiesta dell' Avv. Carlo Bosco prot. 3241 del 09.05.2016 relativa alla destinazione d' uso dell' area a via S. Elia donata al Comune di Buccino
- Richiesta chiarimenti della DD.LL. in data 18.05.2016 a seguito dell' incontro tenutosi presso la Casa Comunale in data 13.05.2016
- Richiesta precisazioni della DD.LL. in data 18.05.2016 relativa alla UMI 35 alla Via Egitto
- Comunicazione del R.U.P. alla DD.LL. prot. 3900 in data 03.06.2016
- Comunicazioni della DD.LL. in data 11.06.2016 relative alla sicurezza in Via Belli ed alle problematiche sempre connesse alla sicurezza inerenti al UMI 33 alla Via Egitto
- Comunicazione della DD.LL. in data 13.06.2016 di chiarimento delle precedenti comunicazioni in data 11.06.2016
- Comunicazione della DD.LL. in data 01.07.2016 relativa alle problematiche inerenti la sicurezza di Via per il Castello
- Comunicazione della DD.LL. in data 11.07.2016 relativa a insorgenti problematiche con i Cittadini residenti nel Centro Storico
- Richiesta di incontro prot. 6218 in data 14.09.2016 da parte di esponente della Cittadinanza buccinese
- Incontro presso la Casa Comunale in data 20.09.2016 con Cittadini residenti nel Centro Storico
- Comunicazione della DD.LL. in data 30.09.2016 avente oggetto "Attuazione concertazione con i Cittadini" - Esito sopralluogo in data 24.09.2016
- Comunicazione della DD.LL. in data 06.10.2016 avente oggetto "Attuazione concertazione con i Cittadini" n. 2 - Esito sopralluogo in data 01.10.2016

in considerazione che

- Le particolari caratteristiche del sito di intervento hanno comportato e comportano notevoli difficoltà operative, con particolare riferimento anche ai nuovi ritrovamenti archeologici evidenziati dalla relazione del dott. Roberto De Gennaro nella sua qualità di Consulente Specialistico per il controllo delle attività di scavo in area archeologica;
- Quotidianamente continuano ad emergere situazioni di imprevedibilità tali da imporre una costante rivisitazione delle attività progettuali poste in essere
- I cittadini residenti hanno segnalato varie situazioni di criticità ambientale che sono inevitabilmente interconnesse con l' intervento in atto, così come segnalate nella richiamata riunione tenutasi presso la Casa Comunale in data 20.09.2016;
- La DD.LL. con le richiamate Comunicazioni in data 30.09.2016 e 01.10.2016 ha evidenziato situazioni di estrema criticità in merito alla pubblica e privata incolumità

avendo dato atto che

- Ai fini del concreto raggiungimento dell' attesa valorizzazione e riqualificazione delle strutture per la fruizione turistica del Centro Storico è necessario prevedere ulteriori interventi finalizzati sia al conseguimento di un oggettivo grado di sicurezza dell' intera area interessata dagli

interventi, sia al recupero puntuale di spazi urbani non oggetto dell' intervento attualmente in essere

- Risulta imprescindibile procedere alla definitiva sistemazione dell' intero precinto di origine storica del Comune di Buccino, recependo sia le indicazioni fornite dalla Cittadinanza che quelle trattate nei vari tavoli tecnici di coordinamento tenutisi presso la Casa Comunale,

ha fornito al R.U.P. dell' intervento i seguenti indirizzi operativi :

<< Procedere con la massima sollecitudine a richiedere alla DD.LL. un "progetto di completamento" degli interventi, che contempili e risolva tutte le problematiche emerse ed emergende nel corso dell' attuale intervento, in modo tale da pervenire alla definitiva individuazione di tutte le azioni da attuare al fine di dare concreto completamento al Parco Archeologico Urbano dell' Antica Volcei, consentendone la totale fruizione turistica in perfetta sicurezza, anche modificando, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia e secondo le indicazioni fornite ed acquisite dalla popolazione residente, il progetto proposto dall' impresa appaltatrice >>

Tanto premesso,

il sottoscritto R.U.P. valutate, oltre agli atti richiamati dall' A.C. nella propria delibera di indirizzo, anche le seguenti circostanze ed attività :

- Verbale prot. 6537 in data 29.09.2015 facente seguito alla Nota prot. n. 14285 Cl. 34.19.04/55.5 della Soprintendenza BEAP ed al sopralluogo effettuato dal Funzionario della predetta Soprintendenza in data 28.09.2015, nel corso del quale sono state impartite prescrizioni puntuali relative all' intervento da attuare al fabbricato di Via Scalelle, completamente diverse da quelle del progetto approvato (eliminazione dei previsti solai in c.a. e realizzazione di impalcati in legno, eliminazione degli intonaci esterni e richiesta di muratura faccia vista, eliminazione di tutte le tipologie di consolidamento previste con elementi in c.a. o in acciaio e richiesta di rifazione delle murature a mano con sistema cud-scuci, etc.)
- Verbale del 24.11.2015 relativo alla riunione di coordinamento presso la Casa Comunale, nel corso della quale la Soprintendenza ha prescritto la modifica della pavimentazione prevista in progetto, da pietra bianca locale a pietra di trani con bocciardatura grossa e sbeccatura degli spigoli, con conseguente notevole incremento della relativa spesa
- Progetto di restauro del fabbricato di Via Scalelle adeguato alle prescrizioni della Soprintendenza BEAP, prot. 8166 del 01.12.2015
- Rinvenimento m.c.a. e successive attività correlate

ravvisato che

per il servizio di che trattasi, in assenza di indirizzi operativi in merito da parte della competente Anac resta applicabile in toto la norma di cui al D.Lgs. 163/06 e s.m.i., segnatamente l' art. 57 comma 5 lettera b) che si riporta nel prosieguo :

Art. 57. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

1. Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre.

2. omissis

3. omissis

4. omissis

5. Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita:

a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all' esecuzione dell' opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all' operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell' importo del contratto iniziale;

b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all' operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all' articolo 28.

6. omissis

7. omissis

dato atto

che ricorrono tutti i presupposti di cui al su richiamato art. 57 comma 5 lett. b), infatti :

- Il contratto inerente l' aggiudicazione del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza relativo all' intervento in parola è avvenuto a seguito di "procedura aperta", essendo stato stimato il suo valore di importo superiore alla soglia di cui all' art. 28 del richiamato D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (Bando pubblico prot. 9068 del 19.12.2014)
- La stipula del contratto è avvenuta in data 10.09.2015, quindi ricade in un arco temporale inferiore a tre anni dalla data della sua sottoscrizione
- L' opzione di ulteriore affidamento è esplicitamente contemplata all' art. 12 del Disciplinare di incarico facente parte integrante e sostanziale della documentazione allegata al bando di gara
- Trattasi di ripetizione di servizi analoghi sia per classe che per categoria di appartenenza
- Il servizio è riconducibile al progetto base, che deve essere completato a causa delle sopravvenute prescrizioni emanate dalla competente Soprintendenza.

Valutati altresì i seguenti ulteriori presupposti :

- il raggruppamento aggiudicatario del servizio risulta avere già parzialmente elaborato i necessari interventi di completamento dell' intervento in atto, i quali non risultano attuabili, come anzidetto, a causa delle prescrizioni emanate dal superiore Ente Tutorio (Soprintendenza) che ha comportato la lievitazione della spesa di alcune categorie di lavori e quindi l' incapienza di altre nell' ambito della spesa ammessa a finanziamento da parte della Regione Campania con D.D. n. 76/2014,
- il predetto raggruppamento all' uopo interpellato, si è reso disponibile a redigere il necessario progetto di completamento agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale, così come contemplato all' art. 12 del Disciplinare di incarico, ed applicando altresì una ulteriore riduzione del cinqueper cento in favore della Stazione appaltante,
- alla luce di quanto sopra l' Ente consegue una evidente economia gestionale sia dal punto di vista economico che dal punto di vista temporale per quanto attiene l' esecuzione del servizio

ravvisata

l' adeguata e rigorosa motivazione nonché giustificazione dell' individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l' applicazione di tale sistema di affidamento, in quanto :

1. il contratto iniziale scaturisce dalle risultanze di una procedura aperta, atteso che il valore del servizio aggiudicato è già superiore alla soglia prevista dalla normativa di riferimento ai fini della procedura da seguire, ed è stato sottoscritto in data 10.09.2015, quindi ricade in un arco temporale inferiore a tre anni dalla data della sua sottoscrizione, come espressamente previsto dal richiamato art. 57 co. 5 lett. b del Codice
2. l' opzione di ulteriore affidamento oltre ad essere esplicitamente contemplata all' art. 12 del Disciplinare di incarico facente parte integrante e sostanziale della documentazione allegata al bando di gara, è inerente ad un servizio che consta nella mera ripetizione di servizi analoghi sia per classe che per categoria di appartenenza, ed è rigorosamente riconducibile al progetto base, che deve essere completato a causa delle sopravvenute prescrizioni emanate dalla competente Soprintendenza.

in armonia ed applicazione della D.G.C. di indirizzo emanata dalla Giunta Comunale n. 143 del 24.10.2016

Tanto premesso, considerato, valutato, dato atto e ravvisato

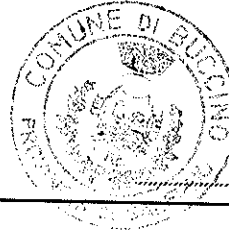
DETERMINA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che qui si intende integralmente riportata.-
- 2) Affidare, come con il presente atto affida, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, c.s.p., direzione lavori e c.s.e. dell' intervento di "Completamento dei lavori di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del Centro storico con il Parco Archeologico urbano dell' antica Volcei" al raggruppamento temporaneo tra professionisti arch. Mario Giuseppe Salvatore Giudice (mandatario), ing. Giovanni Paolo Santopietro (mandante), arch. Giovanni Sacco (mandante), ing. Alessandro Visco (mandante giovane professionista) con sede in Salerno alla Via dei Principati 57, agli stessi patti e condizioni del contratto principale e con l' ulteriore riduzione del cinqueper cento a favore del Comune di Buccino
- 3) Dare atto che :
 - a) il progetto di completamento dovrà contemplare e risolvere tutte le problematiche emerse ed emergende nel corso dell' intervento attualmente in corso, in modo tale da pervenire alla definitiva individuazione di tutte le azioni da attuare al fine di dare concreto completamento al Parco Archeologico Urbano dell' Antica Volcei, consentendone la totale fruizione turistica in perfetta sicurezza,
 - b) ai fini del conseguimento dell' obiettivo innanzi esposto, potranno essere apportate, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia e secondo le indicazioni del R.U.P. tutte le necessarie variazioni in armonia con le istanze di conservazione e tutela imposte dalla competente Soprintendenza, avendo cura di valorizzare al massimo i nuovi reperti emersi nel corso dell' intervento in atto, senza modificare l' impostazione generale dell' intervento
 - c) il progetto di completamento dovrà anche contemplare, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia e secondo le indicazioni del R.U.P. , anche le indicazioni fornite dalla popolazione residente con comunicazioni ed istanze agli atti, in quanto di evidente interesse pubblico e finalizzate ad incrementare il grado di sicurezza del sito, senza modificare l' impostazione generale dell' intervento
 - d) la relativa spesa è contemplata nel quadro economico dell' intervento alla voce "spese tecniche generali", che non eccede la quota stabilita dalla legislazione europea in merito, e quindi senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante
- 4) Demandare il perfezionamento del presente affidamento alla sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo al contratto principale sottoscritto in data 10.09.2016

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile, in ordine alla presente determinazione ed ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole ed attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

Buccino 28/02/2017



il responsabile

Gargiulo Piercarlo

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile della presente e appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa

Riferimenti al bilancio

Esercizio	E/U	Capitolo (Dlgs77)	Capitolo (DLgs 118)	Disponibilità prima	Disponibilità dopo	Impeg/Accert	Importo

Buccino 28/02/2017



il responsabile finanziario

CRUOGLIO Ernesto

PUBBLICAZIONE ALL' ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 1- 3 MAR. 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 18/03/2017.



il responsabile